

Opus Mariæ Matris Ecclesiae



Periodico dell'Opus Mariæ Matris Ecclesiae Anno XV n° 1
Dicembre 2010

Poste Italiane s.p.a. sped. in Abb. Postale-D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, Comma 2 DCB-Massa - Fil. di Massa - TASSE PAYÉ



Uno degli argomenti trattati da Benedetto XVI nella sua recente visita nel Regno Unito (16-19 settembre 2010) è l'emergenza educativa, cioè il problema di formare la persona umana integralmente, in ogni aspetto essenziale che riguardi la sua umanità, spirito anima e corpo. Una vera ed autentica educazione e formazione alla vita non può prescindere dall'aspetto spirituale, dal nutrire l'anima con quel cibo essenziale all'uomo che è Dio, la Sua Vita, la Sua Parola. Ha detto il Papa durante il viaggio (17-9-2010) a proposito dell'impegno del Beato Cardinale Newman (1801-1890) nel campo educativo: "L'educazione non

è e non deve essere mai considerata come puramente utilitaristica. Riguarda piuttosto formare la persona umana, preparare lui o lei a vivere la vita in pienezza – in poche parole riguarda educare alla saggezza. E la vera saggezza è inseparabile dalla conoscenza del Creatore". John Henry Newman, beatificato proprio dal Papa il 19 settembre, credeva molto nel valore educativo delle scuole cattoliche ma volle fondare altre scuole con i suoi confratelli oratoriani (la Congregazione dell'Oratorio è stata fondata da San Filippo Neri nel XVI secolo) perché la cosa più importante è l'educazione alla santità: "Vi sono molte tentazioni – ha ricordato il Papa ai giovani di Glasgow il 16.9 – che dovete affrontare ogni giorno – droga, denaro, sesso, pornografia, alcool – che secondo il mondo vi daranno felicità, mentre in realtà si tratta di cose distruttive, che creano divisione. C'è una sola cosa che permane: l'amore personale di Gesù Cristo per ciascuno di voi. Cercatelo, conoscetelo ed amatelo, ed egli vi renderà liberi dalla schiavitù dell'esistenza seducente ma superficiale frequentemente proposta dalla società di oggi".

Questo aspetto educativo, così importante, lo viviamo anche noi nel nostro piccolo per la presenza di sette giovani che si preparano al sacerdozio attraverso la formazione nella nostra Fraternità. E' uno dei compiti a cui siamo chiamati, quello della formazione dei futuri sacerdoti, ed è un compito urgente, delicato e nello stesso tempo entusiasmante.

Ha detto il Papa sempre a Glasgow: "Così come è l'Eucarestia che fa la Chiesa, il sacerdozio è centrale per la vita della Chiesa", e il sacerdote è l'educatore alla fede dei giovani insieme alla famiglia per i figli. Ma come educare alla santità? Con la preghiera, risponde il Papa, sempre citando il nuovo Beato e questo sia un richiamo anche per tutti noi e per tutti voi, nostri amici: "Il motto del Cardinale Newman, Cor ad cor loquitur, "il cuore parla al cuore", ci permette di penetrare nella sua comprensione della vita cristiana come chiamata alla santità, sperimentata come l'intenso desiderio del cuore umano di entrare in intima comunione con il Cuore di Dio. Egli ci rammenta che la fedeltà alla preghiera ci trasforma gradualmente nell'immagine divina. Come scrisse in uno dei suoi forbiti sermoni: "l'abitudine alla preghiera, che è pratica di rivolgersi a Dio e al mondo invisibile in ogni stagione, in ogni luogo, in ogni emergenza, la preghiera, dico, ha ciò che può essere chiamato un effetto naturale nello spiritualizzare ed elevare l'anima. Un uomo non è più ciò che era prima; gradualmente... ha interiorizzato un nuovo sistema di idee ed è divenuto impregnato di freschi principi".

Don Pietro Cantoni

**Buon Natale
e felice
anno nuovo!**

La vera felicità

(Agli alunni del St Mary's University College di Twickenham, Londra, 17 sett. 2010)

... Forse alcuni di voi non ci hanno mai pensato prima d'ora. Forse alcuni pensano che essere santi non sia per loro. Lasciatemi spiegare cosa intendo dire. Quando si è giovani, si è soliti pensare a persone che stimiamo e ammiriamo, persone alle quali vorremmo assomigliare. Potrebbe trattarsi di qualcuno che incontriamo nella nostra vita quotidiana e che teniamo in grande stima. Oppure potrebbe essere qualcuno di famoso. Viviamo in una cultura della celebrità ed i giovani sono spesso incoraggiati ad avere come modello figure del mondo dello sport o dello spettacolo. Io vorrei farvi questa domanda: quali sono le qualità che vedete negli altri e che voi stessi vorreste maggiormente possedere? Quale tipo di persona vorreste davvero essere?

Quando vi invito a diventare santi, vi sto chiedendo di non accontentarvi di seconde scelte. Vi sto chie-

dendo di non perseguire un obiettivo limitato, ignorando tutti gli altri. Avere soldi rende possibile essere generosi e fare del bene nel mondo, ma, da solo, non è sufficiente a renderci felici. Essere grandemente dotati in alcune attività o professioni è una cosa buona, ma non potrà mai soddisfarci, finché non puntiamo a qualcosa di ancora più grande. Potrà renderci famosi, ma non ci renderà felici. La felicità è qualcosa che tutti desideriamo, ma una delle grandi tragedie di questo mondo è che così tanti non riescono mai a trovarla, perché la cercano nei posti sbagliati. La soluzione è molto semplice: la vera felicità va cercata in Dio. Abbiamo bisogno del coraggio di porre le nostre speranze più profonde solo in Dio: non nel denaro, in una carriera, nel successo mondano, o nelle nostre relazioni con gli altri, ma in Dio. Lui solo può soddisfare il bisogno più profondo del nostro cuore ...

Benedetto XVI

«La Chiesa ha il dovere di annunciare sempre e dovunque il Vangelo di Gesù Cristo. Egli, il primo e supremo evangelizzatore, nel giorno della sua ascensione al Padre comandò agli Apostoli: "Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato" (Mt 28,19-20). Fedele a questo comando la Chiesa, popolo che Dio si è acquistato affinché proclami le sue ammirabili opere (cfr 1Pt 2,9), dal giorno di Pentecoste in cui ha ricevuto in dono lo Spirito Santo (cfr At 2,14), non si è mai stancata di far conoscere al mondo intero la bellezza del Vangelo, annunciando Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo, lo stesso "ieri, oggi e sempre" (Eb 13,8), che con la sua morte e risurrezione ha attuato la salvezza, portando a compimento la promessa antica. Pertanto, la missione evangelizzatrice, continuazione dell'opera voluta dal Signore Gesù, è per la Chiesa necessaria ed insostituibile, espressione della sua stessa natura»

(Benedetto XVI, Lettera apostolica in forma di «Motu proprio» *Ubicumque et semper*, 21 settembre 2010)

«Qual è stato il risultato del Concilio? È stato recepito nel modo giusto? Che cosa, nella recezione del Concilio, è stato buono, che cosa insufficiente o sbagliato? Che cosa resta ancora da fare? [...]. Emerge la domanda: Perché la recezione del Concilio, in grandi parti della Chiesa, finora si è svolta in modo così difficile? Ebbene, tutto dipende dalla giusta interpretazione del Concilio o – come diremmo oggi – dalla sua giusta ermeneutica, dalla giusta chiave di lettura e di applicazione. I problemi della recezione sono nati dal fatto che due ermeneutiche contrarie si sono trovate a confronto e hanno litigato tra loro. L'una ha causato confusione, l'altra, silenziosamente ma sempre più visibilmente, ha portato e porta frutti. Da una parte esiste un'interpretazione che vorrei chiamare "ermeneutica della discontinuità e della rottura"; essa non di rado si è potuta avvalere della simpatia dei mass-media, e anche di una parte della teologia moderna. Dall'altra parte c'è l'"ermeneutica della riforma", del rinnovamento nella continuità dell'unico soggetto-Chiesa, che il Signore ci ha donato; è un soggetto che cresce nel tempo e si sviluppa, rimanendo però sempre lo stesso, unico soggetto del Popolo di Dio in cammino. [...]. Così possiamo oggi con gratitudine volgere il nostro sguardo al Concilio Vaticano II: se lo leggiamo e recepiamo guidati da una giusta ermeneutica, esso può essere e diventare sempre di più una grande forza per il sempre necessario rinnovamento della Chiesa»

(Benedetto XVI, discorso alla Curia Romana del 22 dicembre 2005)



COME AIUTARCI

Cari amici, potete fare i
e vostre offerte al

c/c Postale n° 35483569

intestato a:

OPUS MARIAE MATRIS ECCLESIAE

V.le dei Menhir, 8 - 54028 FILETTO (MS)

O utilizzare il ccp allegato al giornale.

Oppure per mezzo del

c/c Bancario n° 107081

Cassa di risparmio di Lucca,
filiale di Pontremoli (MS)

Codice IBAN

IT31A062006996000000107081

intestato a:

"Opera di Maria Madre
della Chiesa".

Vi assicuriamo la nostra
preghiera e
l'impegno mensile della S.
Messa per i benefattori

TEL. 0187 493023

SITO INTERNET: www.opusmariae.it

E MAIL: opusmariae1@gmail.com

Per restare in contatto ci
trovate anche su Facebook:
Opus Mariae Matris
Ecclesiae

Fotocomposizione e stampa: CENTRO GRAFICO STAMPA - Seriate Bergamo - Tel. 035 29 50 29.

Nel rispetto della legge 675/96, sulla tutela delle persone e dei dati personali, l'Opus Mariae Matris Ecclesiae, garantisce che le informazioni custodite nel proprio archivio elettronico, non saranno cedute ad altri e saranno utilizzati soltanto per l'invio del giornale.

Gli Esercizi, i campeggi e la Comunità formativa

BLOC NOTES

Campo estivo per bambini 1-7 agosto 2010, Filetto



Esercizi Spirituali, Filetto 16-21 agosto 2010

Cari amici, nell'inverno scorso, freddo e gelido, la nostra casa di Filetto è stata oggetto di lunghi lavori per il completamento dell'impianto di riscaldamento. Queste attività di miglioramento della casa sono proseguite con l'impianto elettrico e la sistemazione di altri ambienti quali il parco e l'autoclave per il rifornimento idrico. Il lavoro di manutenzione ordinaria, poi, è ciò che impegna quotidianamente le persone nella casa, e in un ambiente ampio, piuttosto umido e con diversi anni sulle spalle, questo comporta un onere continuo.

Ciò non ha impedito le attività che si svolgono nella nostra casa che, oltre ad un luogo di formazione, di preghiera e di studio, deve anche essere un luogo di evangelizzazione: sono proseguite le Giornate Ignaziane (che vengono svolte una volta al mese sulla traccia degli Esercizi di Sant'Ignazio di Loyola), le catechesi mensili su diverse figure sacerdotali (san Giovanni Calabria, san Giovanni Bosco, san Pio da Pietrelcina, Don Divo Barsotti) all'interno dell'Anno Sacerdotale indetto da Papa Benedetto XVI conclusosi nel giugno scorso; sono continuati gli incontri del lunedì sera in casa con il Gruppo Biblico ed il commento alle letture della santa Messa della domenica successiva, mentre il

mercoledì, nella canonica di san Rocco a Bagnone, ci si ritrova con il Gruppo Mariano "Giovanni Paolo II" (circa una trentina di persone) con la recita del Rosario meditato e con l'approfondimento e la spiegazione della fede dal Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica. Nel giorno di giovedì, in una casa privata a Bagnone, si riunisce una "cellula di evangelizzazione" con preghiera e catechesi. L'attività riguardante i giovani, invece, ne raccoglie diversi soprattutto dalle frazioni di Vico e Corlaga, ragazzi che si riuniscono ogni 15 giorni con Don Angelo.



Ecco la Madonnina che veglia sull'Opus Mariae e su tutti gli amici che vengono da noi. La fontana è stata ristrutturata e potete anche osservare i lavori di rifacimento del terrazzo sulla facciata, grazie al generoso contributo della signorina Elma Perini, morta il 28 gennaio 2010, e di tutti voi benefattori. Grazie"

L'attività più intensa è stata quella degli Esercizi Spirituali (vedi la foto di uno dei corsi estivi: globalmente hanno partecipato più di 100 persone) che noi "dettiamo" secondo il metodo, in cinque giorni, del religioso spagnolo padre Francisco de Paola Vallet (1883-1947). Collegate agli Esercizi ci sono le trasmissioni a Radio Maria che conducano ogni quarto mercoledì del mese, in cui vengono spiegate tutte le meditazioni e le contemplazioni ignaziane via etere. Il percorso, cominciato più di un anno fa, ci dà la possibilità di portare a conoscenza di migliaia di persone la ricchezza dei tesori che gli Esercizi offrono (vedi anche il nostro sito web www.opusmariae.it).

Le altre attività estive sono state molteplici – campeggi per bambini (vedi foto), incontri per ragazzi e adolescenti, Summer School estiva per universitari – che ci hanno impegnato lungo i mesi estivi insieme all'attività parrocchiale che, proprio in quei mesi, conosce una vitalità impensabile d'inverno. Nel frattempo il nostro Vescovo diocesano, Sua E. Mons. Giovanni Santucci, ha sostituito Mons. Eugenio Binini e attendiamo da lui le linee pastorali su cui lavorare per le parrocchie e per la formazione dei seminaristi.

Chiediamo a tutti voi di prendere visione del programma delle attività proposte per il 2010-2011 e del programma degli Esercizi per il 2011 stampati su questo giornalino, e chiediamo a tutti i benefattori di continuare a sostenerci e di pregare per noi: altri intensi lavori attendono la nostra casa di Filetto (parco e parcheggio, muratura esterna, interni, garage-magazzino, salone ecc) e abbiamo bisogno del vostro aiuto spirituale e materiale. I nostri benefattori di Bergamo sono già venuti da noi varie volte e hanno notevolmente migliorato gli interni della casa. Grazie a loro di cuore! Vi salutiamo, infine, con il motto di Sant'Ignazio di Loyola: ad maiorem Dei



Esercizi Spirituali di S. Ignazio di Loyola 2011

“ *Gli Esercizi [...] sono uno strumento prezioso ed efficace per la crescita spirituale delle anime, per la loro iniziazione alla preghiera, alla meditazione, in questo mondo secolarizzato in cui Dio sembra essere assente. [...] Gli Esercizi Spirituali rappresentano una via e un metodo particolarmente prezioso per cercare e trovare Dio, in noi, attorno a noi e in ogni cosa, per conoscere la sua volontà e metterla in pratica.*

(Benedetto XVI, 21 febbraio 2008) ”

- 1) **3 – 8 gennaio (nuovo)** (posti limitati a 12 persone)
Opera di Maria Madre della Chiesa, Viale dei Menhir 8 - 54028 Villafranca Lunigiana (MS)
- 2) **25 – 30 aprile**
Opera di Maria Madre della Chiesa, Viale dei Menhir 8 - 54028 Villafranca Lunigiana (MS)
- 3) **25 – 30 luglio**
Opera di Maria Madre della Chiesa, Viale dei Menhir 8 - 54028 Villafranca Lunigiana (MS)
- 4) **1 – 6 agosto (o 8 – 13 agosto da definire)**
Opera di Maria Madre della Chiesa, Viale dei Menhir 8 - 54028 Villafranca Lunigiana (MS)
- 5) **15 – 20 agosto**
Opera di Maria Madre della Chiesa, Viale dei Menhir 8 - 54028 Villafranca Lunigiana (MS)
- 6) **22 - 27 agosto**
Luogo da definire in Puglia. Responsabile Vincenzo Pitotti tel. 0832 31 81 23 - cell. 347 78 24 334
- 7) **29 agosto – 3 settembre**
Località: Casa Nazareth di Villa Rosa, Passo di Acquavona 88041 Decollatura (CZ)
Per informazioni e prenotazioni: GIANCARLO CERRELLI, tel. 0962 27676, cell 335-477176, e-mail: giancerre@tin.it
- 8) **5 – 10 settembre**
Opera di Maria Madre della Chiesa, Viale dei Menhir 8 - 54028 Villafranca Lunigiana (MS)
Per informazioni e prenotazioni sui corsi svolti nella nostra casa: ANTONELLA NATALI, e-mail: antonella.natali@libero.it, cell. 339-4387488

Nota bene:

- Gli Esercizi Spirituali iniziano con il pranzo del lunedì e si concludono con il pranzo del sabato.
- È necessario far pervenire la prenotazione ai responsabili indicati con un anticipo di almeno venti giorni. Le iscrizioni si acquisiscono fino ad esaurimento dei posti disponibili (che sono limitati a 18).
- I corsi non hanno costo; la cifra indicativa di 300€ si riferisce alla permanenza nella struttura. Nessuno però deve rinunciare a fare gli Esercizi solo per ragioni economiche. Durante il corso infatti verrà distribuita una busta dove ognuno, in forma anonima, metterà la cifra che può permettersi. Chi non può versare tutta la quota, metterà quello che può e chi si sente di lasciare una offerta per aiutare chi è in difficoltà farà cosa bella e preziosa agli occhi del Signore. La cifra di 300€ si riferisce ai corsi di esercizi con sede Opus Mariae (Filetto); per i corsi presso altre sedi occorre contattare i diretti referenti.



Calendario attività Opus Mariae Matris Ecclesiae 2010-2011

21 NOVEMBRE 2010 ore 15:00 - Catechesi

pomeridiana

La dignità della persona umana, insopprimibile rispetto a qualsiasi condizionamento

5 DICEMBRE 2010 ore 09:30 - Giornata ignaziana

La chiamata del Re - Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove abitava e quel giorno si fermarono presso di lui (Gv 1,39)

Per me infatti il vivere è Cristo e il morire un guadagno (Fil. 1,21)

12 DICEMBRE 2010 ore 15:00 - Catechesi pomeridiana

La tutela della vita in tutte le sue fasi, dal primo momento del concepimento fino alla morte naturale

9 GENNAIO 2011 ore 09:30 - Giornata ignaziana

L'Incarnazione - Chiederò la «grazia di conoscere intimamente in che modo il Figlio di Dio si è fatto uomo per me, affinché lo ami con più ardore e quindi lo segua con più fedeltà»

Chi vede me, vede colui che mi ha mandato.

Io come luce sono venuto nel mondo, perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre.

(Gv 12,45-46)

23 GENNAIO 2011 ore 15:00 - Catechesi pomeridiana

La libertà religiosa

6 FEBBRAIO 2011 ore 09:30 - Giornata ignaziana

Vita pubblica di Gesù - «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà più sete» (Gv 6,35)

“Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio” (Mt 4,4)

20 FEBBRAIO 2011 ore 15:00 - Catechesi pomeridiana

Riconoscimento e promozione della struttura naturale della famiglia.

6 MARZO 2011 ore 09:30 - Giornata ignaziana

La Passione - Se infatti siamo stati completamente uniti a lui con una morte simile alla sua, lo saremo anche con la sua risurrezione. (Rom 6,5)

“Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua”

(Luca 9,23)

20 MARZO 2011 ore 15:00 - Catechesi pomeridiana

La tutela del diritto dei genitori di educare i propri figli: la nuova sfida dell'emergenza educativa

3 APRILE 2011 ore 9:30 - Giornata ignaziana

La Resurrezione - «Il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una più profonda conoscenza di lui. Possa egli davvero illuminare gli occhi della vostra mente per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi credenti secondo l'efficacia del dominio della sua forza che egli manifestò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti» (Ef 1,17-20)

10 APRILE 2011 ore 15:00 - Catechesi pomeridiana

La promozione del bene comune in tutte le sue forme

Tutte le attività si svolgono presso

l'Opus Mariae Matris Ecclesiae

viale dei Menhir 8 – Filetto (MS)

<http://www.opusmariae.it>

Per informazioni:

Antonella 3394387488 – antonella.natali@libero.it